

Il sorvegliante globale e l'educazione come anacronismo

di Mino Conte

Abstract

L'articolo esamina criticamente il fenomeno del monitoraggio della vita quotidiana, in particolare attraverso la Rete e i network sociali, e la conseguente "datificazione" e "digitalizzazione" della persona umana, delle sue relazioni, attitudini e scelte. Il corpo digitale è un corpo oggettivato, sorvegliato, controllato, che attivamente e spesso inconsapevolmente partecipa alla sua produzione e riproduzione elettronica. L'educazione è chiamata a prendere in seria considerazione le nuove forme di disciplinazione di massa, a riconoscerle come tali, mettendo in questione gli approcci correnti e le retoriche giustificative, ed assumendo il rischio dell'anacronismo, inteso come premessa pedagogica per ripensare il significato della libertà, del cambiamento personale e comunitario reale, riscoprendo il tempo della non omologazione per la generazione della forma umana inedita.

Parole chiave:

datificazione, sorveglianza, cambiamento, educazione, libertà

The article first critically considers the monitoring of everyday's life, in particular through the Web and the social networks, and the consequent "datification" and "digitalization" of the human being, including its relations, dispositions and choices. The digital body is an objectified body, watched, controlled, that actively and often unaware participates in its electronic production and reproduction. Education has to consider seriously those new forms of mass disciplinaton, questioning the main stream justifying approaches, and assuming the risk of the anachronism, conceived as the condition to rethink the meaning of the personal freedom, of the personal and social real change, discovering again the time of non-homologation for an "inedited" human flourishing.

Key-words:

datification, surveillance, change, education, freedom

23

studi e ricerche